

Infortunati sul lavoro Padova prima in Veneto

Il report

Nei primi cinque mesi dell'anno, la nostra provincia, secondo Osservatorio sicurezza sul lavoro e ambiente Vega, registra il numero più alto di denunce totali di infortunio sul lavoro in Veneto; un numero pari a 6.087, posizionandosi al vertice regionale per volume di eventi. Nonostante il triste primato nel numero assoluto di vittime (8 su 44 in regione), il territorio si colloca in "zona arancione" con un indice di incidenza di 13,7 morti per milione di occupati, superiore alla media nazionale ma inferiore a quella regionale. Dall'inizio dell'anno sono 44

gli infortuni mortali registrati in Veneto, 6 in più rispetto allo scorso anno; 31 sono avvenuti durante le ore di lavoro (1 in più del 2025) e 13 in itinere (5 in più di un anno fa). Si contano 8 vittime in provincia di Padova, Verona, Vicenza e Venezia, 5 invece a Treviso e Belluno e 2 in provincia di Rovigo.

«Nei primi cinque mesi del 2026, il Veneto si conferma in piena emergenza sul fronte della sicurezza sul lavoro: la regione resta in zona rossa e conta 44 vittime, 6 in più rispetto allo stesso periodo del 2025. Un aumento di circa il 16% che la colloca al secondo posto in Italia per numero di decessi, dopo la Lombardia. A preoccupa-



Operai al lavoro

pare è anche il dato dei lavoratori stranieri, che rappresentano il 40% delle vittime. Numeri che confermano la necessità di rafforzare prevenzione, formazione e controlli nei luoghi di lavoro», osserva Mauro Rosato presidente dell'Osservatorio Vega.

© RIPRODUZIONE RISERVATA